



TORINO
AGRITURISMI
TORINESI
AL COMPLETO
PER PONTE
PRIMO MAGGIO

Maglie a pagina 5

NOVARA
«TRA-ME, TRACCE
DI MERAVIGLIA»:
UN PERCORSO
PER PROMUOVERE
LA VIA FRANCISCA

Usellini a pagina 9

CUNEO
FORUM FAMIGLIE
CUNEO: 5 WEEKEND
DI INCONTRI,
DOMAI LA PRIMA
GIORNATA

Servizio a pagina 7

LA SPEZIA
BESTEMMIE
E SPINTONI
IN CONSIGLIO
COMUNALE
PER CASAPOUND

Bottino a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 3 MAGGIO 2025

Anno XI numero 104

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

COMUNALI DEL 25-26 MAGGIO

GENOVA CHIAMA AL VOTO 481 MILA ELETTORI

Prosegue intanto il botto e risposta a distanza tra i candidati dei due principali schieramenti: Pietro Piciocchi per il centrodestra e Silvia Salis per il centrosinistra. Tra i temi caldi quelli dei rifiuti e delle infrastrutture

ASTI

La Banca di Asti crede e investe sul territorio

Servizio a pagina 10

ALBENGA

Agricoltori a confronto su ambiente e sviluppo

Servizio a pagina 14

■ Quasi 482mila elettori (per la precisione 481.754) sono chiamati al voto al primo turno il 25 e 26 maggio a Genova con eventuale turno di ballottaggio l'8 e 9 giugno nelle 653 sezioni cittadine aperte per scegliere il nuovo sindaco della città, i nuovi consiglieri comunali, i nuovi



presidenti e consiglieri di Municipio. Intanto prosegue la campagna elettorale tra botto e risposta a distanza tra i due principali candidati Pietro Piciocchi per il centrodestra e Silvia Salis per il centrosinistra.

Servizio a pagina 11

Aeroporto Cristoforo Colombo

Via ai voli low cost Genova-Varsavia

Tre collegamenti settimanali con la compagnia Wizz Air

■ Wizz Air e Aeroporto di Genova hanno ufficialmente inaugurato la nuova rotta che collega Genova a Varsavia, segnando il lancio del primo volo diretto tra la Liguria e la Polonia. Da giovedì 1° maggio il nuovo collegamento con la capitale polacca opera tre volte a settimana - ogni martedì, giovedì e sabato - offrendo ai viaggiatori liguri un accesso a una delle destinazioni più vivaci dell'Europa centrale. I biglietti sono disponibili su wizzair.com e tramite l'app ufficiale Wizz, con tariffe a partire da 24,99 euro. Il lancio della rotta Genova-Varsavia rappresenta un passo importante per rafforzare la presenza di Wizz Air in Italia e per potenziare la connettività internazionale della Liguria. Durante l'estate 2025, la compagnia opererà oltre 200 rotte dall'Italia verso 80 destinazioni in 32 Paesi, offrendo il numero record di 13 milioni di posti a tariffe accessibili. Varsavia, conosciuta come la «Città Fenice» per essere rinata dopo la quasi totale distruzione durante la Seconda Guerra Mondiale, affascina i visitatori con il suo mix unico di storia, cultura e modernità. Dalla città vecchia (...)

Segue a pagina 11



■ Un patto nazionale per proteggere i bambini e gli adolescenti. Perché l'infanzia è sotto attacco digitale. Così l'Anpe, l'associazione nazionale pedagogisti italiani. Un bambino su tre fra i tre e i 10 anni (32,6%) usa quotidianamente uno smartphone, mentre quasi un milione e mezzo di studenti tra i 15 e i 19 anni (47%) ha subito episodi di cyberbullismo nell'ultimo anno. Due le fonti autorevoli: la ricerca di Save the Children e lo studio Espad Italia 2024 condotto dal Laboratorio di Epidemiologia dell'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) di Pisa. Lo studio Espad Italia 2024 evidenzia un allarmante aumento del cyberbullismo tra gli adolescenti italiani. Nel 2024, oltre 1 milione di studenti tra i 15 e i 19 anni ha subito atti di cyberbullismo, con una crescita costante rispetto agli anni precedenti. Parallelamente, il 32% degli studenti ha ammesso di aver agito come cyberbulli, con una prevalenza maggiore tra i maschi (35%) rispetto alle femmine (29%).



Facciamo l'appello

Serve un patto per gli adolescenti

di Paolo Usellini

Inoltre, il 23% degli studenti ricopre un duplice ruolo di vittima e autore, una condizione associata a gravi conseguenze psicologiche e sociali. Le modalità di cyberbullismo variano: i ragazzi tendono a usare minacce dirette e insulti pubblici sui social, mentre le ragazze privilegiano forme più indirette come l'esclusione dai gruppi online o la diffusione non autorizzata di contenuti personali. Di fronte a questa emergenza educativa, l'Anpe lancia un appello urgente per l'adozione entro il prossimo anno scolastico di una Carta nazionale per l'infanzia digitale che preveda: il posticipo dell'accesso autonomo allo smartphone fi-

no ai 14 anni e a impedire la creazione di profili social per i giovani sotto i 16 anni per proteggere lo sviluppo cognitivo e affettivo dei bambini e dei ragazzi; l'introduzione obbligatoria, in ogni ordine di scuola, di un insegnamento di educazione digitale e affettiva, per formare cittadini consapevoli e responsabili; l'implementazione di sistemi efficaci di verifica dell'età e di responsabilità delle piattaforme digitali, per contrastare la diffusione di contenuti dannosi e il cyberbullismo; il sostegno alle famiglie attraverso percorsi di formazione continua, affinché possano diventare i primi garanti del tempo di qualità offline dei propri figli.

PIEMONTE

Entro l'estate arriverà il Piano Socio Sanitario della Regione

■ «Il nuovo Piano Socio Sanitario sarà pronto prima dell'estate». Lo ha annunciato in una seduta della Commissione regionale Sanità, presieduta da Luigi Icardi, l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi. L'esponente della Giunta Cirio ha presentato alla Commissione un primo documento di lavoro che deriva anche dagli studi commissionati dalla Giunta a diversi soggetti esterni (Università Bocconi, Csi, Ires, Agm). «Il nuovo Piano servirà da linea guida per i prossimi vent'anni - ha detto Riboldi, ricordando



che «l'ultima riscrittura integrale del piano socio sanitario risale infatti all'assessore Antonio D'Ambrosio negli anni Novanta» e che le innovazioni proposte meritavano adesso un «Piano d'azione completamente rinnovato».

FONDAZIONE

Cultura, Isaia alla guida per tre anni



Alessandro Isaia

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione per la Cultura Torino, presieduto dal sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo, ha confermato Alessandro Isaia come segretario generale della Fondazione per il prossimo triennio.

La nomina è l'esito di una manifestazione di interesse per l'incarico, pubblicata lo scorso 10 febbraio con scadenza il 12 marzo, per la quale erano pervenute 14 domande, 12 delle quali ritenute valide.

A seguito della valutazione delle candidature, i consiglieri, nella seduta del 28 aprile, hanno individuato in Alessandro Isaia, che aveva già ricoperto questo incarico nell'ultimo quinquennio, il profilo più adeguato. L'esito è stato condiviso dal Consiglio di amministrazione, che gli ha attribuito l'incarico.



REbuilding, Service Provider di riferimento per i principali player del real estate, supporta i clienti nella gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, offrendo soluzioni competitive e altamente personalizzate.

- ◆ Audit & Due Diligence
- ◆ Servizi tecnici
- ◆ Engineering & HSE
- ◆ Energy
- ◆ Valuation/Loan



06 375 27 057



info@rebuilding-srl.it



www.rebuilding-srl.it



Roma, Via San Damaso 14

Eliana Puccio

■ Anche quest'anno è stato un successo il Torino Jazz Festival (Tjff), che con l'edizione numero tredici, sul tema 'Libera la musica', ha visto una grande partecipazione di pubblico, sotto la direzione artistica di Stefano Zenni, riconfermato dalla Fondazione per la Cultura di Torino in accordo con l'assessorato alla cultura della Città di Torino anche per le edizioni del 2026 e del 2027.

«Con questa edizione – dichiara l'assessora alla Cultura della Città di Torino Rossanna Purchia – il Torino Jazz Festival conferma la sua capacità di attrarre un pubblico ampio e variegato e di far dialogare esperienze artistiche diverse, generazioni differenti, linguaggi molteplici».

«Con un programma diffuso in tutta la città – spiega l'assessora – il festival ha valorizzato spazi noti e meno noti, coinvolto quartieri differenti, istituzioni culturali, associazioni, operatori locali e migliaia di cittadini e visitatori. I risultati parlano di un lavoro condiviso, reso possibile grazie alla sinergia tra la Città, la Fondazione per la Cultura Torino, la direzione artistica, gli sponsor e le tante realtà che hanno collaborato alla realizzazione di questa manifestazione».

«Un ringraziamento particolare – conclude l'assessora – va a Stefano Zenni, riconfermato direttore artistico per le edizioni 2026 e 2027. La continuità della sua guida rappresenta una garanzia per la crescita futura del Torino Jazz Festival».

«Libera la musica era lo slogan di questa edizione del Festival e l'abbiamo liberata. Le tante produzioni originali, le esclusive, le proposte meno conosciute, i talk, il cinema, la poesia, i libri, la danza, la fotografia sono le forme in cui la musica ha preso il volo, liberando la creatività degli artisti che hanno partecipato con gioia al festival, spesso con inattesi collegamenti reciproci: soprattutto con messaggi politici e di grande consapevolezza civile, in profonda sintonia con gli 80 anni della Liberazione e con la difesa dei grandi valori messi sotto attacco in questo momento storico» – afferma Stefano Zenni, direttore artistico del Torino Jazz Festival 2025.

«Si è ancor più liberato il pubblico – aggiunge – che è stato numeroso, partecipe, curioso ed entusiasta. È grazie a esso che il Torino Jazz Festival sta crescendo, liberandosi dalla formula del festival tradizionale per diventare l'occasione di incontro, tra storia e attualità, con i tanti stili che la tradizione afro-americana continua a fecondare. Forse non è sorprendente che tutto questo accada in una città culturalmente dinamica come Torino, ma è molto eccitante e lascia ben sperare per il futuro».

Sono andati esauriti quasi tutti i concerti, sia quelli del main stage che quelli nei club. Un grande risultato per gli otto giorni di programmazione, dal 23 al 30 aprile, e gli eventi di anteprima, dal 15 al 22 aprile, durante i quali si

GRANDI EVENTI

Il Torino Jazz Festival fa il pienone di pubblico

Anche nel 2025 la manifestazione diretta da Zenni registra ottimi numeri: quasi ventimila presenze



L'anno prossimo la manifestazione si svolgerà dal 23 al 30 aprile

sono tenuti ben 87 appuntamenti, tra i quali 71 concerti, organizzati in 58 luoghi della

città, con artisti provenienti da ogni parte del mondo, che hanno offerto al pubblico un

ampio panorama di tutti i vari linguaggi e le declinazioni del jazz.

È stata registrata un'affluenza ai concerti principali di 11.384 spettatori, circa 3.300 gli appassionati che hanno partecipato ai 27 concerti nei 19 club coinvolti. Grande successo anche per i 'Jazz Blitz', con 21 appuntamenti e la partecipazione di duemila persone. Sono invece 2.500 gli spettatori che hanno seguito gli appuntamenti Jazz Cinema, Jazz Talk e Jazz Special.

Un totale di 19.184 presenze registrate, a conferma del grande interesse per quello che è ormai diventato un appuntamento fisso del calendario musicale torinese.

Significativa anche la presenza ai concerti di spettatori provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, alcuni dei quali giunti appositamente a Torino per seguire il Tjff 2025 durante i ponti del 25 aprile e 1° maggio.

Il Torino Jazz Festival 2025, con la direzione artistica di Stefano Zenni, è un progetto della Città di Torino, realizzato da Fondazione per la Cultura Torino. Main Partner Intesa Sanpaolo e Iren, con il sostegno del Ministero della Cultura, della Città Metropolitana di Torino e della Fondazione Crt, la sponsorizzazione di Rfi Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs) e il contributo di Confartigianato Imprese Torino, in collaborazione con Turismo Torino e Provincia e Gtt - Gruppo Torinese Trasporti. Charity partner: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

L'anno prossimo il festival musicale si svolgerà dal 23 al 30 aprile. Nell'attesa, si potrà partecipare agli oltre 25 concerti del Torino Jazz Festival Piemonte, da aprile a novembre 2025 nelle province di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli. Il Torino Jazz Festival Piemonte nasce dalla relazione istituzionale tra Città di Torino, con il suo Torino Jazz Festival, e Fondazione Piemonte dal Vivo, in collaborazione col Consorzio Piemonte Jazz. Il Festival è realizzato con Fondazione per la Cultura Torino, con il sostegno di Reale Mutua, Ancos e Confartigianato Imprese.

BRUCIATE BANDIERE USA, ISRAELE E UNIONE EUROPEA

Ventimila in piazza a Torino per il corteo del Primo Maggio

Ancora tensioni nella manifestazione causate da Centri sociali e Pro Pal

Carlo Santori

■ Sono circa ventimila le persone che hanno sfilato a Torino per il corteo del Primo Maggio. Partito da piazza Vittorio Veneto poco dopo le ore 9.30, il 'serpentone' ha percorso via Po e si è quindi attestato in piazza Solferino, e non in piazza San Carlo come da tradizione, a causa dei lavori di pedonalizzazione in via Roma.

Ad aprire il corteo, c'era lo striscione sindacale con lo slogan 'Uniti per un lavoro sicuro'. Subito dietro, le istituzioni, tra cui il sindaco del

Comune di Torino Stefano Lo Russo, e Claudia Porchietto, sottosegretaria alla presidenza della Regione Piemonte.

A chiudere la manifestazione lo 'spezzone' sociale degli antagonisti, con collettivi studenteschi, No Tav e Pro Palestina. In testa, una grande bandiera della Palestina e uno striscione con la scritta 'Stop al riarmo, uniamoci contro chi ci vuole in guerra'. Durante il percorso sono apparsi fantocci in gommapiuma con le sembianze del presidente Usa Donald Trump, della premier Giorgia Meloni in abiti del



INIZIATIVA DELLA PASTORALE SOCIALE

L'impegno della Diocesi per il lavoro

■ Anche quest'anno la Diocesi di Torino, attraverso l'operato della Pastorale Sociale e del Lavoro, organizza un momento di riflessione e preghiera per il mondo del lavoro.

L'appuntamento è per martedì 20 maggio alle ore 18, nella sede di Torino della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, per celebrare il lavoro alla luce del Vangelo e secondo le indicazioni offerte dall'anno giubilare dedicato al tema della speranza.

Il momento, intitolato 'Il lavoro che dona speranza', sarà guidato e accompagnato da monsignor Alessandro Giraud, vescovo ausiliare della Diocesi di Torino e componente della Commissione lavoro e problemi sociali della Cei.

L'iniziativa sarà un'occasione di riflessione e preghiera per tutta la comunità, in particolar modo per coloro che operano nell'ampio campo del lavoro:



dai soggetti di rappresentanza (sindacati e associazioni di categoria), Terzo settore che si occupa d'inclusione sociale e lavorativa, istituzioni pubbliche, operatori delle agenzie formative e per il lavoro, associazioni e movimenti ecclesiali e comunità cristiane.

Nel messaggio per il Primo Maggio,

Roberto Repole, arcivescovo di Torino e vescovo di Susa, aveva ribadito la necessità di «gettare ponti per vivere insieme».

«Stiamo imparando sulla nostra pelle – ha affermato l'arcivescovo – che la logica delle barriere, che porta per esempio all'imposizione di tasse folli sulle esportazioni, può compromettere da un giorno all'altro l'esistenza del nostro lavoro, la tenuta dei redditi e dell'occupazione, la vita delle famiglie. I lavoratori e gli imprenditori, ma anche i politici, gli uomini della finanza e la Chiesa stessa si stanno interrogando. Le relazioni sindacali sono forse destinate a vivere stagioni difficili, di confronto acceso ed è normale che accada, però insisto: dalle difficoltà usciremo solo insieme, non certo nascondendoci dietro ad altre barriere».

Loredana Polito

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE DIEGO RUBERO	
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11	
REDAZIONI PIEMONTE torino.gdpl@gmail.com nordpiemonte.gdpl@gmail.com	
LIGURIA monica.bottino@polografico.it diego.pistacchi@polografico.it	
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02	
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail publicita@polografico.it	
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

Giovanna Maglie

■ Ottime notizie per il turismo nel Torinese, dopo le recenti ondate di maltempo.

Risulta infatti il «tutto esaurito» per il ponte del Primo Maggio negli agriturismi della provincia di Torino.

L'agriturismo si conferma così non soltanto un luogo per un pranzo conviviale, di solito a base di prodotti genuini a Km Zero, ma viene sempre più utilizzato come struttura ricettiva di base per un soggiorno di relax.

Grazie alle previsioni meteorologiche favorevoli, si registra un vero e proprio 'boom', spostando più in avanti l'inizio della stagione turistica in campagna e nei borghi d'arte che, solitamente, inizia con le vacanze pasquali, quest'anno rese però incerte dalle incursioni del maltempo. Una tendenza stagionale che continuerà con i ponti di giugno e per i weekend estivi fino a autunno inoltrato.

Il territorio torinese ha un patrimonio di strutture agrituristiche sempre più ampio. Sono, infatti, arrivati a 147 gli agriturismi nel Torinese con una disponibilità totale di 1.558 posti letto e 4.526 coperti nella ristorazione. Un settore importante che integra l'offerta turistica soprattutto nelle aree che fino a pochi anni fa sembravano non vocate al turismo, oppure integra l'offerta dei Comuni tradizionalmente turistici.

«L'agriturismo - afferma il presidente Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici - è il cuore della scelta di destinazione

TURISMO SOSTENIBILE

Agriturismi torinesi al completo per il ponte

Coldiretti conferma «tutto esaurito» nelle strutture del Torinese in occasione di questo Primo Maggio



In Italia, complessivamente, questo lungo fine settimana vale oltre quattro miliardi di euro

basata sull'enogastronomia e sulla gradevolezza dei paesaggi, oltre che dell'integrazione tra cultura locale, arte, storia, forma fisica, agricoltura e cucina locale».

«In pratica - spiega Mecca Cici - è il cuore di quel segmento di turismo su cui tutti i territori rurali italiano stanno puntando. Va valorizzato proprio per questo ruolo

sempre più strategico nei sistemi turistici locali».

«La stagione turistica in campagna e la stagione estiva iniziano in questi ponti primaverili, soprattutto per l'arrivo dei turisti stranieri» - evidenzia Jacopo Barone, presidente di Terranostra Torino, l'associazione degli agriturismi di Campagna Amica-Coldiretti.

«Terminati i mesi dello sci e delle ciaspolate, attività che interessano solo gli agriturismi in montagna e sono praticati solo da una parte dei turisti - precisa - ora iniziano i mesi del turismo di relax, del turismo enogastronomico, delle attività nella natura, anche in collina e pianura».

«Quote sempre più consistenti di turisti - conferma

poi Jacopo Barone - scelgono di soggiornare in un'azienda agricola agriturbistica perché le nostre strutture sono nel cuore dei territori da visitare e in certi Comuni rappresentano gli unici posti letto disponibili. Ma soprattutto perché amano l'atmosfera familiare, il rapporto diretto con noi agricoltori. Negli agriturismi si può trovare il tempo di imparare molte cose sugli animali, sulle coltivazioni, sulle preparazioni in cucina. Il tempo in agriturismo è piacevolmente lento e diventa così un'esperienza che arricchisce il viaggio».

Complessivamente, in Italia il ponte del Primo Maggio 'vale' oltre quattro miliardi di euro. A tanto, infatti, dovrebbe ammontare la spesa turistica totale realizzata in questo lungo fine settimana, dal pomeriggio di mercoledì 30 aprile a domenica 4 maggio compresi.

Lo prevede una indagine di Cna Turismo e Commercio. A girare per l'Italia in questo arco di tempo saranno non meno di dieci milioni di vacanzieri. Almeno in sei milioni pernoveranno

fuori casa in strutture ricettive alberghiere e/o extra-alberghiere. Due milioni e mezzo i turisti provenienti da oltre confine.

In maggioranza partiranno da Stati Uniti d'America, Europa centrale, Regno Unito e Paesi asiatici. La media dei pernottamenti è di tre notti, ma a farla salire saranno gli stranieri, che si fermeranno in media quattro notti con una tendenza alla crescita. Compatibilmente con le condizioni meteorologiche, l'aria aperta (dal mare alla montagna e ai laghi) e le scelte esperienziali faranno la parte del leone in questo ponte primaverile. Ma anche città d'arte, con visite a orti botanici e bioparchi a grande richiesta, mete enogastronomiche e centri di benessere (terme, spa e così via) sono destinati ad attrarre numerosi turisti.

Anche secondo l'osservatorio di 'Human Company e Thrends' la stagione 2025 si preannuncia come di consolidamento per il turismo 'outdoor' nel Belpaese con la previsione di 67,7 milioni di presenze: un dato in linea con l'andamento dei flussi turistici dell'ultimo anno.

L'impatto economico diretto del settore 'outdoor' nel 2025 si attesterà attorno ai 4,97 miliardi di euro: questo valore rappresenta il contributo all'economia portato dalla spesa dei turisti che hanno scelto formule outdoor. La stima del valore di spesa diretta pro capite giornaliera dei turisti ha portato a identificare un valore di circa 73 euro.

MARTEDI 6 MAGGIO

OSPITI
ORCHESTRA
"I BRAIDA"

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



ORCHESTRA
BRUNO MAURO

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

FORUM FAMIGLIE CUNEO

Torna in provincia «Famiglia sei Granda»

Il Forum Famiglie invita a cinque fine settimana di appuntamenti: il primo a Cuneo domani



■ Domenica 4 maggio 2025 alle ore 14.45 a Cuneo, davanti alla Biblioteca 0-18 in via Santa Croce, prenderà il via la passeggiata “L’affido familiare in cammino: una famiglia per ogni bambino”, organizzata da Anfaa – Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie e dall’associazione comunità Papa Giovanni XXIII. Questo appuntamento è il primo di nove eventi che compongono “Famiglia sei Granda”, la grande festa diffusa della famiglia ideata dal Forum delle associazioni familiari della provincia di Cuneo, in concomitanza con la Giornata internazionale della famiglia del 15 maggio. Bra, Fossano e Busca sono le altre città coinvolte nell’iniziativa che, fino a domenica 8 giugno, proporrà incontri di condivisione e di festa, per cinque fine settimana consecutivi. Il primo appuntamento prevede una camminata che, dalla Biblioteca dei piccoli di Cuneo proseguirà fino alla parrocchia del Cuore Immacolato di Maria per ricordare la data in cui il 4 maggio 1983 è stata promulgata la legge 184, con cui veniva istituito e disciplinato l’affidamento familiare e per supportare la richiesta di istituire nella stessa data la giornata nazionale dell’affidamento familiare. Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.forumfamigliecuneo.org.

“I diversi appuntamenti di ‘Famiglia sei Granda’ che si susseguiranno nei quattro fine settimana di maggio e nel primo di giugno, a Cuneo, Bra, Fossano e Busca vogliono essere occasione per riunire tante famiglie e per condividere riflessioni, giochi e divertimento, coinvolgendo la moltitudine di realtà che operano per il bene della collettività – spiega

Silvio Ribero, presidente del Forum delle Associazioni Familiari della provincia di Cuneo -. Ancora una volta ringraziamo le associazioni che fanno parte del Forum Famiglie Cuneo ovvero ABC Piemonte, ACLI provinciale, Af-Fidati, AGE provinciale, AGESC, Amci, ANFN, CAV, CIF provinciale, UCIM, Col-diretti, Consultori familiare UCIPem, CSI Cuneo, Famiglia e dintorni, Famigliarmente Alba, Liretta, Movimento Cristiano Lavoratori, Movimento Famiglie Nuove, Movimento per la vita, OASI giovani, Papa Giovanni XIII e SOS Sangue, unitamente alle Consulte delle Famiglie

dei Comuni di Bra e Busca.”

Il calendario completo degli appuntamenti di “Famiglia sei Granda” 2025:

Venerdì 9 maggio 2025, alle 10, presso il Centro Polifunzionale “G. Arpino” (largo della Resistenza), a Bra, si terrà l’incontro “Budget di famiglia: strumenti per una migliore gestione dell’economia familiare”, con le consulenti e educatrici finanziarie Giulia Grignani e Marta Andrate. L’appuntamento fa parte di una serie di momenti di riflessione proposti dalla Consulta Famiglie di Bra e dall’associazione Rete Mamma, nell’ambito di “Ricomincio

da me”. Durante l’evento, gli eventuali bambini presenti saranno intrattenuti con proposte ludiche (su prenotazione almeno tre giorni prima dell’evento).

Sempre venerdì 9 maggio 2025, ma alle 20.45, nella palestra dell’istituto CNOS-FAP di Fossano (ingresso in via San Francesco), ci sarà l’incontro “Spera, ragazzo spera”. In tema con il giubileo della speranza, Nicoletta Musso, mediatrice familiare e consulente in sessuologia, e Davide Oreglia, coordinatore della Cittadella della Carità, condideranno un dialogo sulla “speranza” con adulti, figli e allievi ado-

scenti.

Domenica 11 maggio 2025, alle 15, in via Roma a Fossano, la domenica pomeriggio si trascorrerà in compagnia tra giochi, spettacoli e creatività con “Insieme è più bello!”. Partecipano all’organizzazione l’amministrazione comunale, il Centro per le Famiglie – Consorzio Monviso Solidale, l’Ufficio Diocesano per la Famiglia e le associazioni di volontariato, di promozione sociale e culturali fossanesi. In particolare: Ass. Nazionale Vigili del Fuoco sez. Fossano, Ufficio Diocesano per la Famiglia, Centro per le Famiglie, Doposcuola CAP, Ass. Scacchi Fossano, Ass. L’Arcipelago, Centro Diurno “Il mosaico”, Fondazione Fossano Musica, Azione Cattolica e il Mago Zapotek, con il suo sempre strabiliante spettacolo di magia.

Sabato 17 maggio 2025, alle 10, presso il Centro Polifunzionale “G. Arpino” (largo della Resistenza), a Bra, ci sarà “Rete Mamma ascolta” con il direttivo dell’associazione e l’intervento della psicologa e psicoterapeuta Alessia Olococo. L’incontro darà spazio al dialogo e al confronto, per intrecciare fili e relazioni, condividere esperienze e difficoltà e per supportarsi. L’iniziativa è organizzata nell’ambito di “Ricomincio da me”, una serie di appun-

tamenti proposti dalla Consulta Famiglie di Bra e dall’associazione Rete Mamma. Durante l’evento, gli eventuali bambini presenti saranno intrattenuti con proposte ludiche (su prenotazione almeno tre giorni prima dell’evento).

Domenica 18 maggio 2025, dalle 11, presso il Parco Ingenium, il parco-Museo dell’Ingenio di Busca (via Monsignore Ossola) si terrà “A tavola col mondo”, la dodicesima edizione della festa interculturale di Busca, con famiglie provenienti dai diversi continenti. Dopo il pranzo in modalità pic-nic, giochi, canti e balli tradizionali e giochi itineranti per le famiglie, per vivere come una festa la tematica dell’accoglienza e della condivisione.

Sabato 24 maggio 2025, alle 10.30, nel Parco del Maira di Busca (piazza Papa Giovanni Paolo II), i protagonisti saranno i più piccoli con la “piantumazione dell’albero della leva 2024”. Un modo per festeggiare i nuovi nati, sempre più preziosi visto l’inverno demografico. La messa a dimora del nuovo albero andrà ad abbellire il Sentiero sul Maira in via di allestimento.

Domenica 8 giugno 2025, doppio appuntamento a Bra. Alle 9, in piazza Caduti della Libertà, ci sarà “Bici in città”, la bicicletata non competitiva all’insegna dello sport, della salute e della tutela dell’ambiente, a cura della Uisp. Mentre alle 14.30, piazza Giolitti ospiterà “Famiglie in Festa!”, un pomeriggio di intrattenimento per bimbi e ragazzi con giochi, musica e spettacoli. In caso di maltempo le attività si sposteranno presso il Centro Polifunzionale “G. Arpino” adiacente alla biblioteca, in largo Resistenza.

EVENTI

Luciano Bona

■ Belvedere Langhe, piccolo paese delle Langhe, torna alla ribalta, nella seconda domenica dopo Pasqua, con una manifestazione storico religiosa, le cui origini risalgono al 1612, “I micun ‘d San Bastian” a cura della confraternita di San Sebastiano. Le origini risalgono, come dicevamo, al 1612 quando l’Arciconfraternita di San Sebastiano di Roma concesse l’autorizzazione per la creazione di un’affiliata a Belvedere Langhe. Erano gli anni in cui i Savoia, impegnati nelle guerre che insanguinarono l’Europa e nelle controversie con i loro stessi alleati, avevano demandato l’amministrazione della Giustizia alle autorità locali. Pertanto in quegli anni la giustizia era amministrata dai “Battuti Bianchi” che avevano diritto di vita e di morte su tutta la popolazione. Il consiglio era costituito da dodici membri di cui nessuno conosceva l’identità e che si riunivano, alle due di notte, nella chiesetta di San Sebastiano indossando la caratteristica casacca bianca e un cappuccio a punta con i fori per occhi naso e bocca rendendo il riconoscimento

A Belvedere Langhe domani tornano «I micun ‘d San Bastian»

Le origini della manifestazione sono antiche e risalgono al 1612

impossibile. Li celebravano i processi, decidevano le questioni organizzative e di gestione della comunità e, nella seconda domenica dopo Pasqua provvedevano alla panificazione di un particolare micun con ricetta caratteristica e segrete e, in occasione della festa di San Sebastiano li portavano in processione per le strade del paese assieme alla statua del Santo distribuendolo poi, dopo la benedizione, a ogni nucleo familiare e, solamente, al membro maschio più anziano. Il micun conservato come una reliquia per tutto il corso dell’anno, alla stessa stregua del ramo di ulivo, veniva somministrato, accade ancora ai giorni nostri, in piccoli pezzetti ai bambini agli anziani e alle donne incinte come lenimento per i dolori di stomaco. Il micun serviva anche come lenimento dei dolori e malattie degli animali che in quel periodo erano una risorsa importante

per la comunità. Con questa cerimonia che si tramanda da oltre quattrocento anni il pane diventa simbolo di fede e materializzazione della potenza e della bontà di Dio.

I secoli sono trascorsi i “Battuti Bianchi” hanno perso importanza, il potere di vita e di morte ma è rimasto nell’animo semplice degli abitanti di Langa l’amore per le tradizioni e per il miracolo più “spirituale che materiale del micun. Ancora oggi con lo stesso spirito di un tempo e una fede incondizionata il decano della confraternita si “ritira” per preparare con la ricetta segreta e originale, tramandata nei secoli, un maxipastone di pasta che nella notte tra sabato e domenica con l’aiuto dei membri della confraternita verrà trasformato in tatti micun di, da mezzo chilo, coti, un tempo nello stesso forno a legna di “miclin l’inform”, ora in un forno professionale con i criteri di un tempo.



Domenica mattina il banditore provvederà all’iscrizione di chi desidera il micun, uno per ogni nucleo familiare e agli ospiti ma solo, come tradizione, agli uomini. Nel pomeriggio, accompagnati da tutti gli iscritti alla confraternita vestiti con la

caratteristica cappa bianca, i micun verranno portati in processione con il Santo e, a conclusione della cerimonia, benedetti nella cappella di San Sebastiano e distribuiti secondo l’ordine di iscrizione e donati a Enti bisognosi del territorio.. conservati gelosa-

mente. I secoli sono trascorsi i “Battuti Bianchi” hanno perso importanza ma è rimasto nell’animo semplice

degli abitanti di Langa l’amore per le tradizioni e per il miracolo più “spirituale che materiale del micun che conservano gelosamente per tutto l’anno.

A conclusione della cerimonia religiosa, verrà assegnato Il Premio Scaviss 2017 a Felice Marino classe 1923 e al nipote Fulvio Marino classe 1986, che rappresentano tre generazioni del Mulino Marino di Cossano Belbo, le cui farine biologiche macinate a pietra sono presenti ormai in tutto il mondo. Il Premio Scaviss viene assegnato ogni anno dal Comune di Belvedere Langhe, in collaborazione con l’Associazione Culturale Il Cerchio Magico - Gruppo Corale Le Raviole al Vin, quale riconoscimento a personaggi che abbiano contribuito alla crescita culturale delle Langhe e del Roero. Un riconoscimento a persone di grande spessore morale e intellettuale, che hanno conservato nella loro vita umana e professionale un grande legame alla terra e al mondo contadino.

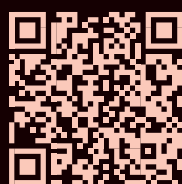
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Paolo Usellini

■ «Tra-me, Tracce di Meraviglie» è il titolo dell'ambizioso progetto che si ripropone di promuovere il territorio lungo la "Via Francisca Occidentale" che dal Passo del Lucomagno raggiunge Bellinzona e le Centovalli per proseguire poi attraverso l'Ossola ed il Cusio e innestarsi sulla Francigena a Novara-Vinzaglio, scoprendo e valorizzando le "Tracce" soprattutto le piccole tracce, finora pressoché ignorate, che hanno formato le Trame di un passato comune.

Un lavoro di grande spessore, culturale ed economico, dal valore di un milione e 400 mila euro.

Così, piacevolmente colpiti, giornalisti e operatori del settore hanno vissuto entusiasti un «Educotour», due giornate - domenica e lunedì - dedicate al territorio dei due Capofila di progetto, Città di Omegna e Ente Turistico Bellinzona e Valli (OTR BAT).

In particolare, ad essere visitati, sul lago d'Orta (Cusio) e nel Bellinzonese, alcuni "luoghi simbolo", da un lato per la loro importanza turistica, artistica o ambientale, dall'altro perché collegati fra loro da eventi, personaggi o curiosità.

Nella giornata giornata in Svizzera si è iniziato da Castelgrande, dove nel 590 d.C. nacque la "Via Francisca Occidentale". Si è poi potuto conoscere «Il

«TRA-ME, TRACCE DI MERAVIGLIA»

Un percorso per promuovere la via Francisca Occidentale

Un percorso che dal Passo del Lucomagno raggiunge Bellinzona, per proseguire verso la Francigena a Novara-Vinzaglio



Signore di Bellinzona, Il Signore di Novara, a Palazzo di Città» e visitare le Chiese di Santa Maria delle Grazie, gemelle del Duca. Spazio poi all'archeologia al servizio del turismo, con la rinascita del Villaggio di Curzutt e la chiesa di San Bernardo. La prima chiesa al mondo (risalente alla fine del Mille e dedicata a san Bernardo da Mentone. E ancora, il piano di Magadino.

In Italia, ecco il gioiello dell'Isola di San Giulio. «Qui troviamo conferma - spiega la curatrice del progetto Interreg, Mari- lena Roversi Flury - della leggenda "a causa della Via Francisca il Duca Mimulfo perse la testa"». Poi la Chiesa dei Santi Nicolao e Francesco, al Sacro Monte di Orta San Giulio: un'enclave svizzera dimenticata.

Non solo: si è avuto modo di apprezzare l'archeologia industriale al servizio del turismo,

grazie alla visita al Museo del casalingo "Moca" di Omegna.

Una due giorni particolarmente intensa e molto apprezzata.

L'interreg coinvolge Svizzera, Vco e alto novarese. Rappresenta una svolta per Omegna sul fronte turistico, culturale e sociale. Grazie all'idea della curatrice, che già in due libri ha tracciato le linee guida di quello che è diventato poi una proposta di valenza italo-svizzera, un percorso senza confini che partendo dal Canton Grigioni arriva nel Novarese lungo la via Francisca occidentale, caratterizzato da tappe in cui è possibile scoprire le bellezze naturali di un territorio ricco di luoghi, di storia, di cultura e anche di gastronomia.

Davvero un percorso fantastico alla ricerca di paesaggi tutti da esplorare e capaci di suscitare meraviglia.

GATEANO NASTRI

«Profondo cordoglio per la scomparsa di Leonardi»

«Desidero esprimere il mio profondo cordoglio per la scomparsa del senatore Ezio Leonardi, figura di grande rilievo per la città di Novara e per tutto il territorio piemontese. Già sindaco di Novara, parlamentare della Repubblica e presidente della Fondazione Comunitaria del Novarese, Ezio Leonardi è stato un esempio di impegno civile e istituzionale, unendo competenza, equilibrio e spirito di servizio. La sua azione politica e amministrativa ha sempre avuto come riferimento il bene della comunità, e il suo contributo resterà nella memoria collettiva come un patrimonio prezioso. Alla famiglia, agli amici e a tutti coloro che gli hanno voluto bene rivolgo le mie più sentite condoglianze. La sua scomparsa rappresenta una grave perdita per Novara e per il mondo delle istituzioni». Lo dichiara Gaetano Nastro, senatore di Fratelli d'Italia e Questore a palazzo Madama.

LUTTO

È scomparso all'età di 95 anni Ezio Leonardi

Fu Senatore della Repubblica, sindaco di Novara e presidente di Fondazione Comunitaria

■ Senatore della Repubblica, sindaco di Novara, presidente di Fondazione Comunitaria. Lascia un grande vuoto la scomparsa a 95 anni di Ezio Leonardi. Esponente storico della Dc con impegno sempre rivolto al territorio e alla città che amava, è mancato il primo maggio.

Così lo annunciano alla Fondazione, una delle sue "creature", alla quale era rimasto vicino sino all'ultimo: «Senatore della Repubblica, Sindaco di Novara ma, soprattutto, per noi (con nostro grande orgoglio) anche per lui,

per lungo tempo, il nostro amatissimo presidente. Oggi ci ha lasciato Ezio Leonardi; l'uomo che ha messo le basi (e anche le altezze) affinché la Fondazione Comunità Novarese potesse diventare ciò che è oggi, da tutti, riconosciuto. Fino all'ultimo, ci ha accompagnato e seguito con la lucidità di pensiero, la grinta, la passione e la proverbiale sagacia che lo hanno sempre contraddistinto. E con il cuore, grande e pieno di affetto per questo ente (e per noi tutti) che ha sempre amato come un figlio,

quel cuore che oggi ci si spezza, nel momento del saluto».

Un curriculum di tutto rispetto quello del senatore Ezio Leonardi, che per 38 anni aveva lavorato alla ditta Igor, da contabile era diventato il direttore amministrativo e commerciale.

Dal 1954 al 1959 è stato vice sindaco e assessore alle Finanze del Comune di Mezzomerico, il paese dove era nato il 25 luglio 1929. Eletto consigliere comunale di Novara nel 1965, ha retto fino al 1970 l'Assessorato alle

Finanze.

Dal 1970 al 1978 è stato sindaco di Novara. Dal 1981 al 1987 vice Sindaco e assessore ai lavori pubblici, sempre a Novara. Il 15 Giugno 1987 è stato eletto senatore della Repubblica ed ha fatto parte nella X Legislatura della Commissione Finanze e Tesoro. Rieletto a Palazzo Madama nel 1992 sempre nel collegio di Novara, fece di nuovo parte della Commissione Finanze e Tesoro del Senato.

Nel 2012 era stato designato Novarese dell'anno.



Ezio Leonardi

Così lo ricorda il primo cittadino di Novara Alessandro Canelli:

«È stato Sindaco della nostra città, Senatore della Repubblica e presidente della Fondazione Comunità Novarese. Ci la-

scia Ezio Leonardi, persona appassionata, fortemente attenta al territorio e alle esigenze dei cittadini. Condoglianze a tutta la famiglia e agli amici più cari che gli sono sempre stati vicini».

BORGOSIESA

Il campione di basket Pippo Ricci incontra gli studenti

■ Grande giornata di sport e di crescita, ieri, per 150 ragazzi delle Scuole Medie di Borgosesia che hanno incontrato, al Palazzo dello sport, Giampaolo "Pippo" Ricci, campione di basket, giocatore dell'Olimpia Milano: l'atleta si è raccontato con generosità, ricordando le fasi della sua vita che l'hanno condotto ad essere il campione che è oggi, tra fatiche e soddisfazioni, nel cammino non certo semplice verso la realizzazione del suo sogno di diventare un giocatore professionista. «Nessuno vi regalerà mai nulla nella vita - ha detto Ricci ai ragazzi che lo ascoltavano - ma voi potete fare ciò che desiderate: dovete impegnarvi, studiando molto perché lo studio è fondamentale, e dovete sempre crede-

re in ciò che fate, senza paura di cadere se qualcosa va male, perché ci si rialza sempre e si riparte».

L'incontro è stato anche l'occasione per parlare di "Amani Education ODV", di cui Giampaolo Ricci è presidente, progetto avviato con un obiettivo principale: quello di costruire e gestire una scuola superiore a Kisaki, in Tanzania, per offrire ai giovani locali l'opportunità di proseguire gli studi e crearsi un futuro migliore.

La mattinata è stata aperta dal Sindaco Fabrizio Bonaccio che ha ringraziato Ricci per la presenza e la testimonianza, ed ha invitato i ragazzi a fare tesoro degli insegnamenti sia in materia di sport che di vita che Pippo avrebbe loro offerto.

TRECATE

Approvato il rendiconto finanziario del 2024

■ «Nella seduta del 28 aprile, spiega il sindaco Federico Binatti, il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, adempiendo puntualmente agli obblighi normativi e confermando la solidità e l'efficienza della gestione economico-finanziaria dell'Ente. Il rendiconto è molto più di un documento tecnico: è il momento in cui diciamo ai cittadini come abbiamo utilizzato le risorse pubbliche, quali obiettivi abbiamo raggiunto e quale direzione stiamo tracciando per il futuro della nostra città. Il bilancio è in salute: un equilibrio di oltre 3,1 milioni di euro, un risultato di amministrazione che supera i 9 milioni, di cui oltre 5,7 milioni accantonati, circa 510

mila euro vincolati e soprattutto 2,77 milioni di euro di avanzo libero, che rappresentano la nostra capacità di manovra per continuare a investire nel futuro. Questo racconta una gestione coerente con gli impegni presi e orientata ai bisogni delle famiglie e delle persone. Nei prossimi mesi, con la variazione di bilancio prevista entro luglio, useremo queste risorse in modo strategico. Investiremo dove si costruisce il futuro: scuola, servizi, manutenzioni, inclusione, innovazione. Sarà un atto di responsabilità politica perché la buona amministrazione non si misura solo dai conti in ordine, ma dalla capacità di trasformare le risorse in opportunità per tutti».

BAVENO

155mila euro per i servizi igienici sul lungolago

■ L'amministrazione comunale di Baveno segnala che, nella recente variazione di bilancio, sono stati destinati 155 mila euro per la realizzazione di nuovi servizi igienici sul lungolago di Baveno e a Feriolo vicino al Parco giochi (qui previsti anche con la doccia). Questo è un primo lotto di lavori che vede incluso anche la riqualificazione dei bagni già presenti in piazza Marinai d'Italia, con interventi che partiranno nei prossimi mesi.

Il prossimo inverno, con un secondo lotto, verranno invece riqualificati i bagni già presenti di piazzale

Giordano a Baveno e nel parco di Villa Mussi a Oltrefiume.

Il sindaco Alessandro Monti dichiara che «questi interventi rappresentano un necessario e completo passo avanti per migliorare i servizi offerti ai nostri cittadini e, soprattutto, ai turisti, le cui presenze aumentano ormai costantemente da molti anni. L'obiettivo è avere nel complesso, entro poco tempo, accesso a servizi igienici di qualità in zone strategiche della città, per tutti coloro che visitano e vivono la nostra splendida città».

ECONOMIA

La Banca di Asti crede e investe sul territorio

Nessuna filiale è stata chiusa nel 2024, ma anzi nei giorni scorsi è stata annunciata l'apertura di una a Savona



■ Nel 2024 nessuna chiusura, nel 2025 previste nuove aperture e riqualificazioni. «La relazione con il cliente resta il pilastro fondamentale del nostro modo di “fare banca”. Investiamo in innovazione e tecnologia digitale per rafforzare la gestione del rapporto banca/cliente, in un modello di business che vede la filiale al centro.»

Mentre molte realtà bancarie stanno progressivamente riducendo la propria presenza fisica sul territorio, con un numero crescente di sportelli che chiudono o accorpano le proprie attività, Banca di Asti sceglie una strada diversa. Una strada fatta di prossimità, ascolto e investimento.

«Nel 2024 non è stata chiusa nessuna delle nostre filiali, e per il 2025 sono in programma aperture in Liguria, proprio nei giorni scorsi abbiamo aperto la filiale di Savona, e diverse riqualificazioni significative per rendere le sedi sempre più accoglienti, moderne e inclusive» dichiara Roberto Benassi, Direttore Commerciale di Banca di Asti.

La scelta di non ridurre la presenza fisica, ma anzi di potenziarla, si inserisce in una visione di lungo periodo che vede Banca di Asti impegnata in un duplice percorso: da un lato l'innovazione tecnologica,

con l'implementazione di servizi digitali per rendere il modello operativo delle filiali più

snello e flessibile; dall'altro la cura della relazione e la valorizzazione del ruolo delle filia-

li come punto di riferimento per famiglie e imprese.

«Le filiali restano un canale importante per una parte significativa della nostra clientela - prosegue Benassi - Anche la clientela che si colloca in una fascia “millennials”, sceglie la nostra Banca soprattutto quando si tratta di decisioni importanti come un mutuo, un investimento o l'avvio di un'attività, perché sente il bisogno di un confronto personale e di una competenza specialistica che riusciamo a garantire grazie alle nostre persone delle filiali».

Per questo motivo, oltre alle nuove aperture, Banca di Asti ha avviato un piano di riqualificazione delle filiali esistenti, volto a migliorare l'ac-

cessibilità, l'efficienza e la qualità dell'esperienza per i clienti. Ambienti rinnovati, più accoglienti, con spazi dedicati alla consulenza, maggiore privacy e servizi su misura.

«Non è una questione di scegliere tra digitale e fisico - continua Benassi - per noi il punto è mettere la persona al centro, offrendo un modello di banca che sia capace di evolvere senza perdere la propria anima. Una banca che si possa toccare con mano, ma che sia anche veloce, semplice e moderna quando serve».

Una posizione in netta controtendenza rispetto a molte dinamiche del settore, che vede nella razionalizzazione della rete uno strumento di riduzione dei costi. Una scelta che

Banca di Asti ha deciso di non seguire, puntando invece sulla valorizzazione del capitale relazionale, sulla presenza attiva nei territori e su un modello che guarda al futuro con concretezza, senza perdere di vista le persone.

Questa filosofia ha portato Banca di Asti a raggiungere anche nel 2024 risultati che testimoniano la solidità della Banca e la capacità di affrontare le sfide del mercato con competenza e determinazione, creando valore per tutti gli stakeholder.

Gli indici patrimoniali dimostrano robustezza come testimonia il CET1 al 16,63%, mentre il dividendo approvato dall'assemblea dei soci in data 17 aprile è pari a 0,40 euro per azione, in aumento del 33% rispetto allo scorso esercizio, a conferma degli obiettivi previsti nell'arco del Piano Strategico 2022-2024.

«Il nuovo Piano Industriale - conclude Benassi - prevede per i prossimi tre anni una crescita solida e indipendente. Rafforzeremo ulteriormente la nostra presenza sui mercati e continueremo a puntare sull'innovazione e sulla sostenibilità come elementi chiave della nostra evoluzione».

MUSEO DELLA RESISTENZA DI CAMAGNA

Intitolata la Sala Conferenza alle vittime dell'amianto

■ Il Museo della Resistenza di Camagna Monferrato, in provincia di Alessandria, ha intitolato la Sala Conferenze alle vittime dell'amianto del territorio, con un omaggio simbolico che ieri, Primo Maggio, assume particolare significato.

La data coincide con il 122esimo anniversario della nascita di Eusebio Giambone (1° maggio 1903), partigiano antifascista e simbolo della Resistenza, nato proprio nell'edificio che oggi ospita il Museo.

«Ricordare oggi - ha dichiarato in una nota Bruno Pesce, figura di riferimento

del sindacalismo casalese, segretario della Camera del Lavoro di Casale, portavoce storico dell'Afeva e protagonista delle lotte contro l'Eternit - significa non solo rendere omaggio a chi ha perso la vita, ma anche rinnovare l'impegno per prevenire nuove tragedie e garantire condizioni di lavoro sicure per tutti».

Un messaggio forte, che richiama le responsabilità del passato e le sfide attuali di un territorio che ancora si confronta con le conseguenze di una delle più gravi emergenze ambientali e sanitarie del Novecento.

■ “Palazzi nella Storia” è l'evento dedicato all'apertura straordinaria, con visite guidate, di alcuni palazzi e siti di pregio della città, in parte normalmente non accessibili al pubblico o abitualmente non considerati dal punto di vista della loro storia e valore storico-artistico e architettonico.

“Palazzi nella Storia” giunge quest'anno alla terza edizione e rientra nel programma di manifestazioni per l'857° compleanno della Città di Alessandria.

L'evento ha l'obiettivo di portare alla riscoperta di luoghi e palazzi che caratterizzano l'offerta culturale di Alessandria e la valorizzano come città d'arte dotata di un ampio patrimonio storico-architettonico rappresentativo di epoche diverse, dal Medioevo fino al Novecento.

Palazzi nella Storia è orga-

OGGI E DOMANI

Alessandria: ritorna «Palazzi nella Storia»

L'iniziativa rientra nell'ambito dell'857° compleanno della città

nizzato da Comune di Alessandria, Alexala e ASM Costruire Insieme; si ringrazia per la collaborazione Poste Italiane e Banco BPM.

L'evento si svolgerà nei giorni oggi e domani e coinvolgerà i seguenti palazzi:

- Palazzo Municipale (sede del Comune fu edificato come teatro a partire dal 1772 dall'architetto Giuseppe Caselli, l'edificio fu terminato nel 1830);
- Palazzo Cuttica di Cassine (elegante palazzo della fine del XVII secolo; ospita al piano nobile le collezioni del Museo Civico);
- Palazzo delle Poste (se-

de centrale di Alessandria, firmato dall'architetto Franco Petrucci negli anni 1939-41, l'edificio è un esempio di architettura razionalista; il mosaico alla base della facciata fu realizzato su disegno di Gino Severini);

- Sede Banco BPM, già sede storica della Cassa di Risparmio di Alessandria, la movimentata facciata neoclassica ottocentesca cela origini risalenti al XV secolo;
- Palazzo Ghilini (sede della Provincia e un bell'esempio di barocco piemontese che fu terminato nel 1732).

Le aperture avranno luogo oggi, nel pomeriggio, e domenica 4 maggio, mattina e pomeriggio, e saranno articolate in visite guidate gratuite condotte da guide professioniste abilitate, della durata indicativa di un'ora e mezza e per gruppi di circa 20 persone.

Partenza dei gruppi davanti all'ingresso centrale di Palazzo Municipale, sotto i portici di piazza della Libertà, secondo i seguenti orari:

Oggi alle 15:30 e 17:30; domenica 4 maggio: 9:30, 11:30, 15:30 e 17:30.

Non sono previste prenotazioni, il pubblico sarà ammesso per ogni turno fino ad esaurimento dei posti.

Cultura

OGGI ALLA CITTADELLA DI CASALE MONFERRATO

«Cinema du Desert»: il MonFest si chiude sotto le stelle

Dalle 19:00 prenderà il via la cena, in cui ogni partecipante potrà portare da mangiare

■ Oggi, alla Cittadella di Casale Monferrato, in piazza d'Armi, si terrà l'evento conclusivo del MonFest 2025, il festival di fotografia che ha animato la città con grandi nomi della scena internazionale attraverso mostre e iniziative di approfondimento. Spazio ad arte, musica e cinema all'aperto con il «Cinema Du Desert», il progetto di cinema solare itinerante che unirà sostenibilità, creatività e convivialità: iniziativa accessibile liberamente e gratuitamente.

Il pomeriggio prenderà il via alle 17:00 con uno Spazio diffuso: accanto al camion del Cinema Du Desert sarà allestito un atelier d'arte viaggiante, ricco di strumenti musicali, colori, pennelli, legni, materiali naturali, libri e molto altro. Saranno due le proposte principali per bambini e famiglie: “In Viaggio con la Musica” (a partire dai 6 anni), un viaggio sonoro tra strumenti e mu-

siche del mondo, e “Gomitoli di storie da srotolare con le orecchie” (dai 2 ai 6 anni), letture musicate partecipate, con racconti da ascoltare, guardare e suonare.

Dalle 19:00 prenderà il via la cena condivisa, in cui ogni partecipante potrà portare qualcosa da mangiare, creando così un grande momento di convivialità aperto a tutti. A partire dalle 20.00, si proseguirà con un momento di spettacolo insieme a «Il Mototrabbasso» di Lullo Mosso: un originale viaggio musicale attraverso generi e tradizioni del mondo, a bordo di uno stravagante strumento-veicolo a metà tra un contrabbasso e una motocicletta al quale seguirà, alle 20:15 la presentazione del progetto Cinema Du Desert e a concludere, alle ore 20:30, la proiezione del film «Il sale della terra» di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado (2014, durata 100 minuti), un

intenso racconto per immagini sulla vita e l'opera del grande fotografo Sebastião Salgado.

Per tutta la serata sarà inoltre disponibile uno spazio illuminato per i più piccoli, con letture, giochi e attività rilassanti.

Il sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra, ha sottolineato: «Questo evento, che unisce arte, musica, cinema e sostenibilità, rappresenta la degna conclusione di un MonFest che ha saputo portare a Casale Monferrato la grande fotografia internazionale, consolidando il nostro ruolo di polo culturale d'eccellenza, sia nella ricerca sia nella divulgazione. Un valore aggiunto che arricchisce l'esperienza di chi visita la nostra città e che rende ancora più vivo e stimolante il quotidiano di chi la abita, grazie a un'offerta culturale sempre più ricca e articolata».

«ARCHITETTURE E MONFERRATO»

All'ex Misericordia la mostra fotografica di Balliano

■ Oggi alle 17:00, presso la Ex Chiesa della Misericordia di Casale Monferrato, verrà inaugurata la mostra fotografica “Architetture e Monferrato” dell'artista Alessandro Balliano, a cura di Paola Casulli.

Il percorso espositivo nasce da una riflessione sull'interazione visiva e simbolica tra forme architettoniche e paesaggi naturali, in particolare quelli del Monferrato: accostamenti fotografici che indagano l'armonia tra la geometria urbana e la sinuosità dei paesaggi collinari, offrendo una visione inedita e poetica del territorio. Le opere, stampate in alta definizione su carta fotografica in formati uniformi, sono organizzate secondo criteri di equilibrio e ordine formale, contri-

buendo a generare un'atmosfera sospesa, al limite del metafisico.

L'autore, Alessandro Balliano (Vercelli, 1994), dopo una formazione artistica presso il Liceo Artistico Ambrogio Alciati e l'Accademia Europea dei Media ACME di Novara, ha sviluppato una personale ricerca visiva orientata alla fotografia, esplorando il rapporto tra spazio, luce, struttura e natura. Il suo lavoro si distingue per la capacità di sintetizzare elementi architettonici e ambientali in composizioni essenziali dal forte impatto espressivo e simbolico.

L'esposizione sarà visitabile dal 3 al 18 maggio, nei giorni di sabato e domenica, con ingresso libero, dalle 17:00 alle 19:00.

■ Saranno 481.754 gli elettori chiamati al voto al primo turno il 25 e 26 maggio a Genova con eventuale turno di ballottaggio l'8 e 9 giugno nelle 653 sezioni cittadine aperte per scegliere il nuovo sindaco della città, i nuovi consiglieri comunali, i nuovi presidenti e consiglieri di Municipio. Lo rileva il ministero dell'Interno pubblicando gli ultimi dati aggiornati del corpo elettorale, in crescita di 1.330 unità (+0,27%) rispetto alle ultime elezioni amministrative nel 2022, quando gli elettori furono 480.424 e i votanti 212.199 con un'affluenza del 44,17 %, oltre un genovese su due non si recò alle urne. Gli altri Comuni liguri al voto il 25 e 26 maggio saranno Orero con 526 elettori e Rossiglione con 2.206 in provincia di Genova, Vallecrosia con 6.086 in provincia di Imperia e Sassello con 2.245 in provincia Savona. Per consentire il diritto di voto alle persone con disabilità il Comune di Genova ha attivato servizi come l'assegnazione di un seggio accessibile, il diritto di voto assistito e la richiesta di voto domiciliare confermando anche il trasporto gratuito ai seggi per i soggetti con difficoltà di deambulazione.

Intanto continua il botta e risposta tra i candidati a sindaco di

GENOVA Fdl: «Serve esperienza per fare il sindaco»

Comunali di maggio: chiamati al voto 481mila elettori

Prosegue il botta e risposta a distanza tra i due principali schieramenti in campo

Genova. Dalla parte del centrosinistra Silvia Salis e per il centrodestra Pietro Piciocchi, vicesindaco uscente, che come facente funzioni ha sostituito Marco Bucchi diventato presidente della Regione. «Non so se avete notato che Silvia Salis evita sempre accuratamente di rispondere alle mie domande - sottolinea il candidato sindaco Pietro Piciocchi - I suoi strateghi le hanno certamente consigliato di non entrare mai nei contenuti perché farebbe inevitabilmente esplodere le contraddizioni tra i partiti che la appoggiano. Lo abbiamo visto in

queste ore: il M5S non vuole il termovalorizzatore che - per esempio - il sindaco del Pd sta facendo a Roma e lei tace e non dice cosa pensa di fare. Sulla gratuità del trasporto pubblico, dove ora si è messa a rincorrere la nostra proposta, non spiega se la pensa come i suoi alleati che la vogliono subordinare alla presentazione dell'Isee, oppure se crede di lasciarla così come noi l'abbiamo fatta. Invece di spiegare e rispondere, riesce solo a dare del bullo al presidente della Regione; una grave mancanza di rispetto istituzionale che non ci si

aspetta certamente da chi ambisce alla guida di una delle più importanti Città del Paese. Ecco, i genovesi attendono scelte su queste e tante altre domande e sono francamente stufo di assistere a una campagna elettorale fondata solo sull'autocelebrazione della propria immagine. Le ricordo che non siamo su un set cinematografico e che la gente non si accontenta di vedere le troupe o i droni quando va in giro a fare riprese per i mercati», ha detto Piciocchi. Sul caso insiste anche Fdl: «Genova non è una fiction. È una città viva, com-



Piciocchi in un momento di incontro con i cittadini

pressa, concreta. E per governarla servono mani sicure, non copioni. Pietro Piciocchi non ha bisogno di testi scritti da altri. Non recita, non si improvvisa. Da anni è al lavoro con serietà e competenza, tra cantieri veri, bilanci in ordine, fondi europei portati a casa e trasformati in opere. Ha conosciuto la città nelle sue luci e nelle sue ombre. E oggi dice

con umiltà e forza: «Adesso sono pronto. Otto anni fa non lo sarei stato». Secondo Fdl «Silvia Salis è una donna capace, ma il governo della cosa pubblica è un'altra cosa. A guidarla è una regia attenta, ma non basta la scena. Lei non è un'attrice. E Genova non è un film. Qui si amministra, non si racconta. E la differenza la fa chi c'è sempre stato».

IL CASO DELLA MANIFESTAZIONE DI CASAPOUND SCALDA (DAVVERO TROPPO) GLI ANIMI

La Spezia, bestemmie in consiglio comunale

Il capogruppo di Vince Genova, Oscar Teja, aggredito fisicamente da un collega

■ Una bruttissima pagina di «non» politica è andata in scena nel consiglio comunale della Spezia, dove, nel corso dell'ultimo consiglio comunale sono volate bestemmie, minacce e si è arrivati a mettere le mani addosso a un consigliere. Lo racconta la vittima, il capogruppo di Vince Liguria Oscar Teja, che è stato medicato al pronto soccorso per una contusione al braccio, con una prognosi di 10 giorni. Il motivo della discussione degenerata è stata una mozione urgente con cui l'opposizione di centrosinistra chiedeva al sindaco e alla giunta di attivarsi presso Prefettura e Questura per negare l'autorizzazione alla manifestazione nazionale di CasaPound annunciata per il 17 maggio alla Spezia e di prendere le distanze dall'iniziativa. Secondo la maggioranza di centrodestra, tuttavia, non sarebbe stato urgente discutere della mozione, in vista di un incontro che deve tenersi in Pre-



IL CONSIGLIERE OSCAR TEJA capogruppo di Vince Liguria nel consiglio comunale della Spezia denuncia l'aggressione subita

fettura proprio sul tema e caldeggiato dal sindaco Pierluigi Peracchini. Secondo i consiglieri di opposizione, tuttavia, l'urgenza di un voto era indicata dal fatto che non ci sarà un altro consiglio «in tempo utile» per «discutere di questo tema con un reale effetto pratico. Chiediamo di riflettere su questi temi, per ordine pubblico e per dovere istituzionale». A seguire la maggio-

ranza ha votato compatta contro l'urgenza con numeri che ne hanno sancito la bocciatura. La situazione è tuttavia degenerata alla fine, dopo le dichiarazioni del sindaco che ha detto di aver chiesto la convocazione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica e di non accettare lezioni. Il consigliere Teja ha ulteriormente precisato le ragioni della maggioranza, su-

scitando una reazione scomposta sia dalla parte del pubblico, sia da alcuni colleghi di minoranza. «Mi hanno gridato contro, bestemmiano, e quando ho urlato di smettere di bestemiare, fatto molto grave per me per la mia formazione, sono passati alle vie di fatto, stratonandomi e colpendomi a una mano». Il consigliere annuncia che sta preparando una denuncia per non lasciare passare il fatto senza che sia fortemente censurato. «Io credo che sia proprio questo il metodo fascista - dice Teja - ovvero quello di aggredire le persone come sono stato aggredito io. Tra l'altro la persona che mi ha colpito si è scusata, dopo, ma non ho sentito nessuno della minoranza dire che così non ci si comporta, come dicono loro prendere le distanze». Piena solidarietà a Teja, invece, dalla forze politiche di maggioranza, dalla Lega e dagli esponenti di Noi Moderati.

MBott

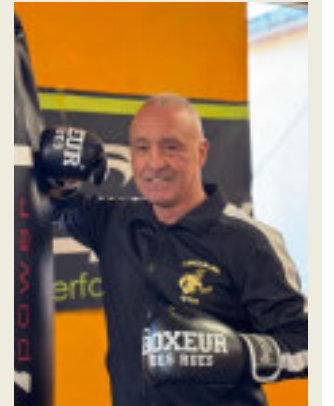
Consigliere Piana

Nuovo bando regionale per le Pmi

«Sarà attivo dal 1° luglio il nuovo bando regionale per favorire gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese liguri in economia circolare». Ad annunciarlo è Alessio Piana, consigliere delegato allo Sviluppo economico di Regione Liguria, a seguito del decreto dirigenziale del settore Sviluppo strategico che ne disciplina le modalità attuative. «Si tratta della quinta misura dedicata a quest'ampia finalità - prosegue Piana - A dimostrazione di quanto questa amministrazione sia impegnata ad accompagnare le imprese verso uno sviluppo veramente sostenibile, che riduca gli sprechi di lavorazione e che trasformi scarti e rifiuti in beni preziosi da re-immettere nella catena di produzione». La misura disporrà di una dotazione economica di 5 milioni di euro e consentirà fino a esaurimento risorse, e comunque non oltre il 30 ottobre, di richiedere agevolazioni, in parte a fondo perduto e in parte a finanziamento agevolato, a copertura massima del 100% degli investimenti effettuati per convertire l'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare. I progetti per essere ritenuti ammissibili devono essere compresi tra i 25mila euro e i 350mila euro. Purché non conclusi, sono ammissibili anche gli interventi avviati a far data dal 27 luglio 2024. Le domande saranno presentabili sul sito di Filse, nella sezione «Bandi on line» dal 1° luglio al 30 ottobre. La procedura informatica sarà accessibile in modalità offline a partire dal 12 giugno.

Oggi in città

Orgoglio Genova insegna l'autodifesa



Marco Costaguta

■ Oggi pomeriggio dalle 15 alle 17, in largo XII Ottobre (nello spiazzale antistante Banca Passadore) la lista «Orgoglio Genova - Bucci - Noi Moderati» organizza l'evento «Con Orgoglio a difesa di Genova», un flash mob dedicato alla dimostrazione di tecniche di autodifesa personale per tutti (uomini, donne, giovanissimi, anziani, disabili).

Lotto volte campione del mondo di kickboxing, Marco Costaguta, e il campione paralimpico non vedente Maurizio Lo Bartolo, entrambi maestri di tecniche di difesa e candidati alla carica di consigliere comunale, in collaborazione con istruttori professionisti, mostreranno alcune manovre di autodifesa personale e assisteranno i cittadini presenti che potranno impararle e ripeterle con prove gratuite.

All'evento parteciperà anche il candidato sindaco Pietro Piciocchi. A seguire verranno illustrate le proposte della lista in materia di sicurezza.

Da Genova

E dopo Varsavia si volerà anche a Cracovia

segue dalla prima

(...), Patrimonio Unesco, al Castello Reale, passando per il Parco Łazienki con il celebre Palazzo sull'Isola, la capitale polacca offre innumerevoli esperienze. E i viaggiatori potranno anche scoprire la gastronomia locale, gustando piatti tradizionali come i pierogi, il bigos e l'amato cheesecake sernik. «Siamo entusiasti di celebrare il lancio della rotta Genova - Varsavia, un evento storico per la Liguria - dice Salvatore Gabriele Imperiale, corporate communications manager di Wizz Air - Questo collegamento non solo apre ai viaggiatori liguri le porte di una delle capitali europee più dinamiche, ma

rafforza anche la rete italiana di Wizz Air e conferma il nostro impegno nell'espansione delle connettività internazionali. Crediamo che questa nuova rotta giocherà un ruolo importante nel sostenere il turismo e la crescita economica della regione».

Con il lancio di questa nuova rotta, Wizz Air consolida il collegamento tra Italia e Polonia, ampliando le opzioni disponibili per i viaggi di piacere e d'affari, e riaffermando l'impegno della compagnia nel soddisfare la crescente domanda di connettività internazionale a prezzi accessibili. «La partenza del nuovo volo Wizz Air con Varsavia rafforza ulteriormente l'offerta del Genova City Airport

e rappresenta un momento significativo sia per lo scalo, sia per il territorio, collegando per la prima volta Genova e la Liguria con la Polonia, nel 2024 ottavo mercato europeo per arrivi turistici nella nostra regione secondo l'Osservatorio Turistico della Liguria - è il parere di Francesco D'Amico, direttore generale dell'Aeroporto di Genova - Sono tre i voli settimanali che uniscono il capoluogo ligure alla capitale polacca. Ringraziamo Wizz Air per aver creduto nelle potenzialità del nostro scalo confermando per la stagione estiva 2025 il collegamento con Budapest e attivando anche un nuovo volo per Cracovia al via il prossimo 17 giugno».

L'Economia nero su bianco



ABBONATI!

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il sito www.newspapermilano.it

FANTASIA E BELLEZZA L'iniziativa si collega alla programmazione del Teatro Carlo Felice

Al Ducale «Aspettando il flauto magico»

Una mostra fino all'11 maggio, nel Cortile Maggiore, nel ricordo di Lele Luzzati

■ La Lele Luzzati Foundation inaugura la nuova mostra Animazione - Aspettando il Flauto Magico, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, a Genova. La mostra, aperta il 25 aprile, proseguirà fino all'11 maggio, e insieme alla prima sala dedicata a La Gazza Ladra, costituisce un nuovo capitolo del percorso espositivo dedicato al cinema d'animazione di Emanuele Luzzati. La nuova rassegna si concentra sul tema del Flauto Magico di Mozart, in un percorso visivo e immaginifico che mira a celebrare l'arte del Maestro. Le sale espositive di Casa Luzzati si coloreranno dei preziosi fondalini dipinti da Lele e delle magiche figure dei personaggi protagonisti dell'opera musicale.

La connessione tra questa mostra e la prossima messa in scena del Flauto Magico di Mozart al Teatro Carlo Felice, prevista per il mese di giugno, è un'occasione preziosa per rinsaldare il dialogo tra arti visive, musica e teatro. Un'opportunità unica per vivere un'esperienza magica e immersiva in una delle sedi più suggestive del panorama artistico e creativo genovese. Casa Luzzati è una sede relazionale, un luogo di apprendimento e di sviluppo della creatività. Nasce come



Il magico mondo di Casa Luzzati, per preservare il patrimonio creativo del Maestro

centro di produzione culturale con lo scopo di divulgare l'arte e la biografia di Emanuele Luzzati, riscoprendo la libertà creativa dei suoi molteplici linguaggi. Titolare della gestione è la Lele Luzzati Foundation, depositaria del fondo opere donato dagli eredi e riferimento per la valorizzazione del patrimonio e delle collezioni del Maestro. Inaugurata il 3 giugno 2021 nel centenario della nascita del Maestro, Casa Luzzati è fucina di progetti espositivi, di pubblicazioni, di incontri, di rassegne e di seminari; uno spazio-documento del lavoro di Luzzati, ma anche un luogo di aper-

tura ad altre realtà, archivi, artisti e associazioni. Un focus speciale è rivolto alle produzioni del cinema d'animazione, che fa parte del Dna di Casa Luzzati, dato che Luzzati e Gianini sono stati per ben due volte candidati agli Oscar per i loro film di animazione. Lo spazio costituisce anche uno sguardo attento al mondo dell'illustrazione, del teatro, della grafica e del design. Il Cantiere delle Arti costituisce l'area didattico-formativa di Casa Luzzati e sviluppa un calendario di attività che comprendono workshop e laboratori ludico-creativi rivolti alle scuole, ai bambini e agli adulti.

■ L'arte contemporanea a Palazzo Ducale con una grande mostra di pittura astratta di un artista che ha scritto la storia dell'arte italiana attraverso una pittura astratta, poetica e un'arte performativa, dove il gesto e il segno trasportano il pubblico in un'esperienza sospesa fuori dal tempo. Con oltre 50 anni di pittura, Giorgio Griffa (Torino, 29 marzo 1936) annovera tre Biennali di Venezia (nel 1978, 1980 e 2017) e oltre 200 mostre personali in musei e istituzioni di tutto il mondo, tra cui quelle organizzate da Ida Giannelli, negli anni '70-'80, proprio a Genova alla SamanGallery. Le opere esposte nell'Appartamento

L'ESPOSIZIONE DA NON PERDERE

L'arte contemporanea di Griffa incanta l'Appartamento del Doge

del Doge dialogano con la storia e l'architettura dell'edificio, presentando grandi tele, opere su carta e installazioni, tra cui un omaggio a Montale nell'anno che celebra i 100 anni di «Ossi di seppia».

Giorgio Griffa nasce a Torino nel 1936 e inizia a dipingere da bambino. Già a metà degli anni Sessanta le sue tele mostrano i primi elementi di astrazione e una profonda rifles-

sione sullo status della pittura. Dal 1967/68 con il ciclo Segni primari prende forma il suo sistema di lavoro su tele libere, non preparate, dipinte a terra, con tratti e linee che «potrebbero appartenere alla mano di tutti». Griffa è da subito uno dei protagonisti nel dibattito che nasce dall'Informale e si fa strada tra la Pop Art, il Minimalismo e l'Arte Concettuale. Percorre così i primi passi del

suo personale sentiero d'artista, accanto agli amici dell'Arte Povera con cui condivide il rispetto e l'interesse per l'intelligenza della materia. Dopo più di cinquant'anni di carriera e tredici cicli di pittura, il percorso di Griffa rimane unico, al di fuori di una corrente specifica.

Nelle collezioni e musei nel mondo, dalla Tate Modern al Centre Pompidou, i suoi segni e i suoi colori sono altamente riconoscibili: una cifra che passa con continuità e coerenza, vitalità e poesia da un'opera all'altra. La mostra è curata da Ilaria Bonacossa e Sébastien Delot, in collaborazione con Fondazione Giorgio Griffa

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

FOCUS AL SAN CARLO Con il Dipartimento di Management Cantino Dell'Università di Torino

Nuovi scenari per la Piana di Albenga

Un percorso innovativo per l'uso delle risorse naturali per i continui cambiamenti climatici

■ L'uso delle risorse naturali, l'adattamento ai cambiamenti climatici e le politiche di riduzione delle emissioni. La Piana di Albenga, una delle più importanti del Nord Italia, guarda al futuro e introduce il nuovo sistema «Esg», acronimo di «Environmental», «Social» and «Governance». Esperti si confronteranno questa mattina, a partire dalle 10, all'auditorium San Carlo per affrontare un aspetto innovativo del settore agricolo.

Sebbene le aziende non siano state coinvolte nella necessità di quantificare i loro impatti con documentazione scritta, potrebbero essere tenute a operare in tal senso nel giro di qualche anno. L'occasione servirà per conoscere da vicino il cruscotto ESG da impiegare in agricoltura. L'evento è organizzato in collaborazione con il dipartimento di management «Valter Cantino» dell'Università di Torino e patrocinato dal Comune Albenga.

«L'appuntamento è interessante sotto molteplici punti di vista e rappresenta il punto di partenza di un vero e proprio percorso volto a favorire la collaborazione tra imprese, istituzioni e cittadini in ottica costruttiva - spiegano gli organizzatori dell'incontro - Non a caso è racchiuso in un pacchetto denominato «Dialoghi che seminano prospettive». L'agricoltura rappresenta una componente determinante e indispensabile per il nostro territorio ed offrire visioni anche innovative può essere un punto di svolta per una ristrutturazione del comparto, che risulta spesso in sofferenza. La sinergia tra imprenditori, comunità e istitu-



La Piana di Albenga sotto osservazione di ricercatori e studenti universitari

zioni, unita a un approccio sistemico, è fondamentale per affrontare le sfide del settore agricolo e oltre. Il sistema di monitoraggio e valutazione ESG racchiude entrambe queste visioni e rappresenta perciò un'opportunità». All'incontro interverranno due dottorandi del dipartimento di management «V.Cantino» per presentare un cruscotto ESG da loro ideato e costruito. Uno strumento gratuito ed efficiente che ha già visto la sua applicazione e riscontrato successo in viticoltura dimostrando vantaggi concreti. Ora l'obiettivo è quello di estenderlo anche ad altri settori. I ricercatori cercano aziende pilota che, aderendo al programma, potranno beneficiare di questa opportunità ed ottenere vantaggi concreti.

VETRINA PER IL TERRITORIO

Gli uliveti andoresi in vetrina a Euroflora

■ L'antica coltivazione dell'olivo è stata protagonista a Euroflora 2025, in un convegno promosso dal Comune di Andora. Una vetrina importante per sottolineare l'importanza di tutelare questa coltura e i suoi prodotti di qualità.

Il consigliere delegato all'Agricoltura, Flavio Marchiano, ha introdotto l'incontro parlando delle eccellenze ambientali e turistiche di Andora, del ruolo dell'olivo come elemento caratterizzante del territorio, presidio ambientale e garanzia di qualità per i prodotti derivati primo fra tutti l'olio EVO. L'invito al pubblico è stato quello di contattare i produttori del territorio.

Il presidente della Cooperativa Ortofrutticola Andorese, Giovanni Puppo, invece, ha rievocato le figure delle sasselline, le donne che arrivavano ad Andora per la raccolta delle olive e dei sensali, che ne misuravano la quantità con l'antica misura. Ha inoltre confrontato le nuove e le antiche tecniche di produzione dell'olio EVO e sottolineato anche i miglioramenti qualitativi nelle produzioni odierne. Gerri Gerundo, membro del CdA dell'AMA ed esperto del settore, ha parlato delle tecniche di concimazione biologica per contrastare la mosca olearia.

L'incontro ha riscontrato il vivo interesse del pubblico verso questi temi ed è stato anche l'occasione per promuovere le manifestazioni «Merenda nell'Oliveta» in programma ad Andora il 17 maggio, e «Azzurro Pesce d'Autore», in programma dal 23 al 25 maggio nel porto di Andora. Al termine del convegno, il pubblico ha ricevuto una piantina di Basilico di Andora con l'invito a visitare il comune ponentino.

PREVISTI PIÙ CONTROLLI CONTRO L'ABUSIVISMO COMMERCIALE NEL CENTRO CITTADINO

A Sanremo giro di vite su locali e alcol

Varato il piano «sicurezza» non solo per la primavera ma anche per l'estate

■ Rafforzamento dei controlli sul territorio, divieto di vendita di alcolici da asporto in orario serale e presenza dell'Esercito in centro: sono alcune delle misure decise durante la riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, svoltasi in Prefettura a Imperia. L'incontro, presieduto dal Prefetto Valerio Massimo Romeo, ha messo al centro dell'attenzione la crescente preoccupazione per episodi di microcriminalità e risse che stanno interessando alcune zone della città di Sanremo. Nonostante i dati analizzati durante il comitato abbiano evidenziato una diminuzione dei reati predatori tra gennaio e aprile 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024 (con un calo medio tra il 10 e il 15%), il prefetto e



Pugno di ferro deciso dal Comune

il sindaco hanno deciso di agire concretamente per contrastare la percezione di insicurezza diffusa tra cittadini e operatori economici. Le associazioni

di categoria Confartigianato e Commercio avevano già segnalato le criticità, così come i capigruppo di maggioranza in consiglio comunale. Il piano approvato prevede: il divieto di vendita da asporto di bevande alcoliche dopo le ore 20, il divieto di accattonaggio in alcune aree del centro cittadino, l'intensificazione dei controlli interforze, con il supporto dei Reparti Prevenzione Crimine, l'impiego temporaneo dei militari dell'operazione «Strade Sicure», a presidio del centro cittadino. Le zone maggiormente interessate dai provvedimenti sono via Corradi, piazza San Siro, piazza Eroi Sanremesi, corso Garibaldi, piazza Colombo, piazza Brescia e le aree limitrofe al Porto Vecchio.

APPROVATO A PALAZZO NERVI DI SAVONA

Bilancio solido in Provincia, futuro con meno incertezze

■ «La solidità finanziaria certificata dal Rendiconto 2024 ci consente di affrontare le sfide del nuovo triennio con responsabilità e visione strategica. L'attenzione alla gestione prudente, unita alla trasparenza e all'efficienza amministrativa, è il fondamento dell'azione politica della Provincia di Savona». Guarda al futuro con ottimismo il presidente della Provincia Pierangelo Olivieri dopo l'approvazione del bilancio di gestione con un avanzo in crescita, nuovi investimenti post-alluvione, conti sotto controllo e zero deficit strutturale. Il consiglio di Palazzo Nervi ha anche varato nuovi regolamenti per l'utilizzo di spazi pubblici e contributi. Ma è la gestione finanziaria ad aver messo un punto importante nella «buona amministrazione» di governo. Il documento contabile si chiude infatti con un risultato di amministrazione pari a 20.565.207,22 di euro, segnale della buona salute

economica-finanziaria dell'ente. La revisione tecnica del rendiconto ha portato a un risultato di esercizio rettificato di 3.362.477,43 di euro e un patrimonio netto di 120.773.895,40 di euro.

■ Bordighera Outdoor Experience 2025 prende il volo con un calendario ricco di iniziative a partire dal mese di maggio. Cinque gli appuntamenti dedicati agli appassionati di attività all'aria aperta e sport. Oggi è in programma una passeggiata culturale «Gli alberi monumentali di Bordighera» con ritrovo alle 15; domenica 11 maggio Canyoning: dalle 9 alle 16 Canyon Rio Barbaira (Rocchetta Nervina - Im), a cura di Canyoning Ligu-

DA OGGI CINQUE EVENTI ALL'ARIA APERTA

Bordighera scommette sull'outdoor tra E-bike, passeggiate e canyoning

ria; domenica 18 maggio E-Bike: dalle 9.30 alle 13, escursione in strada Bordighera - Sanremo - Ospedaletti - Bussana - Bordighera, a cura di Discover Riviera; domenica 25 maggio E-MTB: tour di un giorno con trasfe-

menti «Transumanza E-Bike» - da Bordighera a Monte Gerbonate (e ritorno) - livello esperto, by Supernatural e Canyoning: dalle 9.30 alle 12, Canyon Rio Barbaira (Rocchetta Nervina - Im), a cura di Canyoning Liguria.

Più incassi grazie alla Pasqua

I ponti di primavera premiano il Casinò

■ Casinò di Sanremo con il segno più, soprattutto nel periodo pasquale. I ponti di primavera hanno fatto registrare più incassi per la casa da gioco della città dei fiori. L'introito del mese di aprile si attesta a 4,4 milioni di euro (+ 18% rispetto allo stesso mese del 2024) di cui 1,2 milioni provenienti dai giochi tradizionali (con un incremento percentuale del 61% rispetto a aprile 2024) e € 3,2 milioni dalle slot machines, che

hanno registrato un surplus del 7,6% rispetto sempre ad aprile 2024. bilancio mensile in crescita che porta quello annuale a quota 17,2 milioni (+ 9,2% rispetto ai primi quattro mesi del 2024). Dall'inizio dell'anno il «gioco lavorato» ha ottenuto 3,7 milioni di euro (+17% rispetto allo stesso periodo del 2024) mentre le slot machines hanno registrato 13,4 milioni (+ 7% rispetto ai primi quattro mesi del

2024). Aumentano le presenze che si attestano dall'inizio dell'anno a 73.500 unità. Ragguardevole il numero di vincite del valore superiore a € 4999. Sono 124 per un montepremi mensile pari a 1.321.000 di euro. In quattro mesi sono state centrate vincite (del valore superiore a 4.999 euro) superiori a 4,3 milioni euro. «Continueremo ad operare in sinergia per raggiungere nuovi traguardi tesi alla valorizzazione



ne di tutte le potenzialità dell'azienda turistica più importante del comprensorio - afferma Sonia Balestra, componente del consiglio di amministrazione - Stiamo preparando per i nostri clienti il calendario

eventi estivi, che va ad inserirsi nel programma cittadino, per trascorrere serate all'insegna dell'intrattenimento d'autore nella cornice del Roof Garden, il nostro ristorante sotto le stelle, sempre più elegante».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

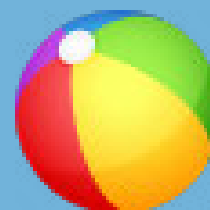
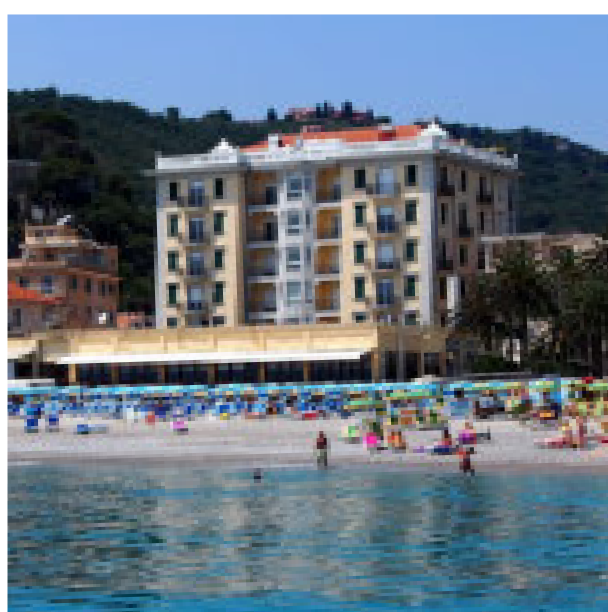
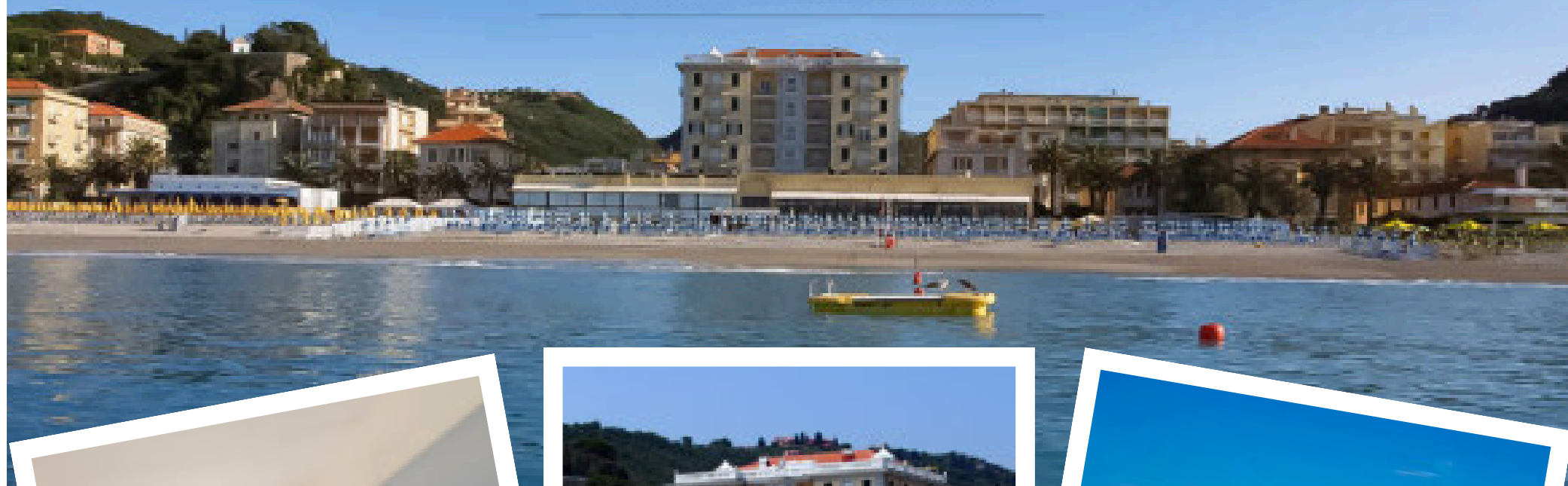
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



LIDO RESORT FINALE LIGURE



- Riviera Ligure - Residence fronte mare SPIAGGIA PRIVATA GRATUITA

- Appartamenti monocali e bilocali ampi, climatizzati dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale** di **Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN